

“Benedetta monotonia di avemarie!”

Capisco che ogni Avemaria,
ogni saluto alla Vergine, è un
nuovo palpito di un cuore
innamorato. (Forgia, 615)

24 Maggio

«Vergine Immacolata, so bene di
essere un povero miserabile, che non
fa altro che aumentare tutti i giorni il
numero dei propri peccati...». Mi hai
detto che parlavi così con nostra
Madre, l'altro giorno.

E ti ho consigliato, con sicurezza, di recitare il Santo Rosario: benedetta monotonia di avemarie che purifica la monotonia dei tuoi peccati!

(Solco, 475)

Il Rosario non lo si recita solo con le labbra, biascicando una dietro l'altra le avemarie. Questo è il borbottio delle bigotte e dei bigotti. Per un cristiano, l'orazione vocale deve radicarsi nel cuore, in modo che, durante la recita del Rosario, la mente possa addentrarsi nella contemplazione di ciascuno dei misteri. *(Solco, 477)*

Rimandi sempre il Rosario a più tardi, e finisci per ometterlo a motivo del sonno. Se non disponi di altri momenti, recitalo per la strada e senza che nessuno se ne accorga. Per di più, ti aiuterà ad avere presenza di Dio. *(Solco, 478)*

pdf | documento generato
automaticamente da [https://
dev.opusdei.org/it-it/dailytext/
benedetta-monotonia-di-avemarie/](https://dev.opusdei.org/it-it/dailytext/benedetta-monotonia-di-avemarie/)
(07/08/2025)